

# TFR, FAI LA SCELTA GIUSTA!



*Destinando il tfr al Fondo Mario Negri aumenta la nostra previdenza integrativa, garantisce minore tassazione e maggiori rendimenti e può essere utile in caso di pensione anticipata*

**È** INDUBBIO, destinando il tfr al Fondo contrattuale di previdenza integrativa Mario Negri i dirigenti possono prendere i classici “due piccioni con una fava”. Questo in quanto la tassazione è più conveniente di quella applicabile al tfr lasciato in azienda e anche i rendimenti sono in media superiori, poiché non sono legati all’inflazione, come avviene per la rivalutazione del tfr.

Ma non è finita qui. Il capitale così accumulato, oltre ad accrescere l’ammontare della nostra pensione integrativa, può anche essere utilizzato a supporto dell’ipotesi di dovere o volere andare in pensione anticipata. Con l’introduzione della Rita (Rendita integrativa temporanea anticipata) è infatti possibile utilizzare – in tutto o in parte – la posizione maturata presso il Fondo per avere una rendita in attesa della pensione Inps.

## **Tfr al Negri, convenienza rispetto al mantenimento in azienda**

Le agevolazioni riservate agli iscritti ai fondi pensione – per i dirigenti dei settori contrattuali Manageritalia, al Fondo Mario Negri – costituiscono uno dei (pochi) casi in cui il fisco viene incontro ai lavoratori. Infatti, con il decreto legislativo 252/2005, le prestazioni pensionistiche in rendita o in capitale, le anticipazioni per spese sanitarie, acquisto e ristrutturazione prima casa e altro e i riscatti espressamente previsti dalla normativa, se riferiti a contributi versati dal 1° gennaio 2007, sono tassati in via sostitutiva con un’aliquota pari al massimo al 15% (riducibile fino al 9%) a confronto della tassazione separata con aliquota decisamente più alta (in media per i dirigenti superiore al 35%) riservata al tfr nel caso in cui rimanga in azienda.

A questo si aggiunge il maggior rendimento, lordo e netto, che il

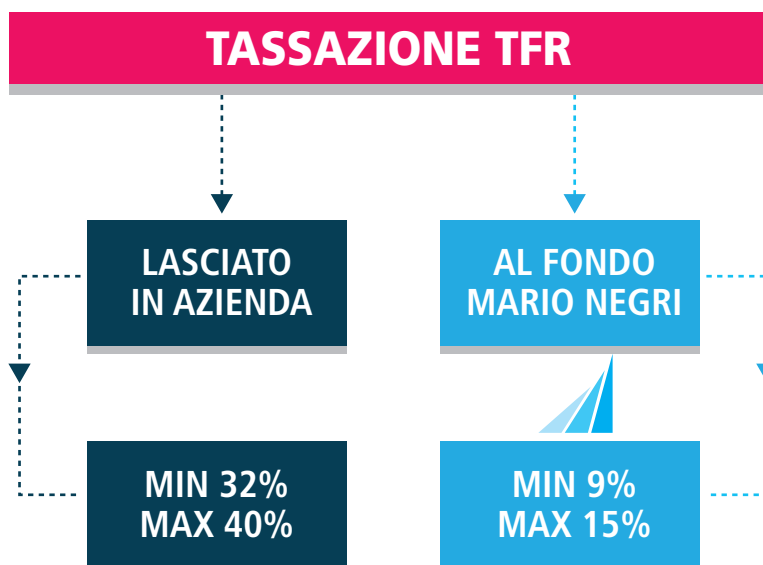
tfr al Fondo Negri ha garantito in media in questi anni nelle sue differenti modalità di gestione.

### Facciamo un esempio

Su un capitale accumulato di 82.000 euro, l'imposta ammonta a circa 25.000 euro in caso di tfr lasciato in azienda contro 10.000 euro in caso di tfr destinato al Fondo Mario Negri. Insomma, un guadagno netto di 15.000 euro.

### Tfr al Negri a supporto della Rita

Dopo aver apportato le necessarie modifiche statutarie e regolamentari, il Fondo Mario Negri è pronto a supportare chi volesse chiedere la Rita. Si tratterà di valutare, in base alle proprie esigenze personali e familiari, se utilizzare tutto il montante accumulato o parte di esso, avendo comunque l'opportunità di mantenere in gestione la parte non utilizzata



per la Rita, beneficiando quindi anche dei relativi rendimenti.

Ricordiamo che la Rita può essere richiesta, una volta cessata l'attività lavorativa, con un anticipo massimo di 5 anni, rispetto al compimento dell'età per il pensionamento di vecchiaia, almeno 20 anni di contribuzione alla previdenza pubblica e almeno 5 anni di anzianità contributiva nella

previdenza complementare. Se si è stati disoccupati per un periodo superiore a 24 mesi è possibile richiedere la Rita con un anticipo di 10 anni.

La Rita è compatibile con redditi da lavoro che dovessero intervenire successivamente alla sua erogazione e con tutte le forme di Ape (sociale, volontario e aziendale). ■

## RENDIMENTO TFR: AZIENDA VS FONDO MARIO NEGRI

ANNO	COMPARTO GARANTITO		COMPARTO BILANCIATO				AZIENDA	
			MEDIO TERMINE		LUNGO TERMINE			
	Rendimento lordo*	Rendimento al netto dell'imposta sostitutiva	Rendimento lordo*	Rendimento al netto dell'imposta sostitutiva	Rendimento lordo*	Rendimento al netto dell'imposta sostitutiva	Rendimento lordo*	Rendimento al netto dell'imposta sostitutiva
2013	3,14%	2,79%	2,93%	2,61%	2,37%	2,11%	1,92%	1,71%
2014	3,16%	2,65%	2,80%	2,33%	3,71%	3,13%	1,50%	1,33%
2015	2,75%	2,31%	1,61%	1,31%	3,88%	3,13%	1,71%	1,52%
2016	2,89%	2,44%	1,93%	1,56%	0,00%	0,00%	1,79%	1,49%
2017	2,73%	2,30%	2,80%	2,23%	4,34%	3,44%	2,09%	1,74%

\* Al netto delle spese amministrative.